

REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006

Misura 6.2 azione C) - BANDO
“Progetti pilota a sostegno dell’innovazione delle imprese e dello sviluppo sostenibile”

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGETTO

PARTENARIATO PROPONENTE:	
Partner Privati	<i>SMA S.p.A., Microlaben S.r.l., Nexotech S.r.l., MAC&NIL S.r.l.</i>
Partner Pubblici	<i>Politecnico di Bari - DEE, DIMEG, Università di Bari, Parco Nazionale del Gargano</i>
Soggetto Responsabile dell’Attuazione	Politecnico di Bari

PROGETTO:	
Titolo Sintetico	DIANA – ICT per la Difesa delle Aree NATurali
Descrizione	Sviluppo di un sistema di supporto alle decisioni in grado di assistere chi coordina l’intervento in caso di incendi in Aree Naturali Protette – in aggiunta fornisce servizio di allerta...
Obiettivi	Assistere in caso di incendio
Destinatari	Gestori aree naturali protette, CF, VVFF Le imprese pubbliche e private operanti negli ambiti di intervento suindicati, Gli enti pubblici locali.

GIUDIZI SULLA PROPOSTA PROGETTUALE (art. 6 del bando e punto 6 della proposta di progetto):	
1. Rilevanza e/o originalità dei risultati attesi anche alla luce del rilievo pubblico degli stessi, innovatività delle metodologie e soluzioni proposte – max 20 punti	<p>Giudizio: La proposta progettuale, fortemente verticale (fuoco in aree protette), é di notevole rilevanza ed originalità. Propone la sperimentazione di un’insieme di metodologie e tecnologie di rilievo fortemente innovative.</p> <p>Punti= 20</p>
2. Esemplicità e trasferibilità, ovvero possibilità di effettiva realizzazione d’esperienze e di diffusione dell’innovazione in ambito regionale – max 15 punti	<p>Giudizio: Esemplicità e trasferibilità sono garantite dalla proposta progettuale.</p> <p>Punti= 15</p>
3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi perseguiti	<p>Giudizio: L’argomento, di taglio verticale, é pienamente coperto dalla proposta progettuale sviluppata da una compagine altamente sinergica in grado di mettere a fattor comune tutte le competenze</p>

tramite il progetto pilota- max 10 punti	necessarie allo sviluppo completo del progetto. Punti= 10
4. Grado di coinvolgimento nel progetto delle categorie diversamente abili - max 10 punti	Giudizio: I diversamente abili vengono presi in considerazione sia nel ruolo passivo sia attivo (utenti, softcomputing, etc) ma non vi sono indicazioni concrete circa il loro coinvolgimento Punti= 0
5. Qualità scientifica dei soggetti proponenti e capacità di attivare sinergie tra i soggetti interessati alla realizzazione del Progetto Pilota (imprese, Enti, Istituzioni, Università, Poli tecnologici e Centri di ricerca) – max 15 punti	Giudizio: La qualità scientifica dei soggetti proponenti è senza dubbio molto elevata, come è documentato dalle esperienze pregresse riportate nel progetto. Ben articolata la partnership messa in campo (università, riserva naturale, aziende private). Non vi sono particolari cenni riguardanti l'estensione della collaborazione ad altri soggetti. Punti= 15
6. L'adeguatezza e qualità dell'organizzazione proposta per realizzare le attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture, etc...)- max 20 punti	Giudizio: Le competenze esposte in fatto di management di progetti di ricerca e la qualità e dettaglio della proposta presentata testimoniano positivamente. E' presente un cronogramma delle attività previste Punti= 20
7. Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e sostegno al principio delle pari opportunità – max 10 punti	Giudizio: Dalla lettura della proposta ed in particolare da quanto contenuto al punto 6.7 si ritiene che vi sarà un buon coinvolgimento di giovani ricercatori di ambo i sessi. Punti= 10
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO	Punti= 90

CONCLUSIONI:

Progetto fortemente innovativo, ottima composizione del partenariato. Le capacità del partenariato sono ben assortite e di ottimo livello.

La fattibilità tecnico-economica del progetto é assicurata dalle analisi approfondite contenute nella proposta e dalle specifiche competenze dei partner in grado di

coprire adeguatamente il loro specifico settore scientifico disciplinare fornendo informazioni attendibili circa le risorse ed i tempi necessari ad ogni singola attività
Buona la ripartizione dei costi tra i singoli partner, realistico il budget richiesto.

DATA: _____

IL VALUTATORE
